

I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

- **BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per Azioni**

- Sede legale e Direzione Generale: Via Vittorio Veneto 119 – 00187 Roma
- Tel +390647021 – <http://www.bnl.it>
- Iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario BNL – iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia
- Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi
- Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
- Codice Fiscale, Partita Iva e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al numero 09339391006
- Dal Bilancio al 01/04/2008:
 - ✓ Capitale Sociale Euro 2.076.940.000,00 i.v. -

CONTO CORRENTE

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO

Caratteristiche e rischi tipici

Il conto corrente è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per conto del cliente, custodendone il denaro e mantenendolo nella disponibilità dello stesso. Il cliente può effettuare versamenti di contante e/o di assegni, riceve bonifici e bancogiri, nonché effettuare prelevamenti, trarre assegni e disporre pagamenti per utenze varie, bonifici e bancogiri, nei limiti del saldo disponibile. Le relative operazioni sono registrate anche al fine del periodico invio dell'estratto conto.

Sul conto corrente possono essere regolate anche altre operazioni bancarie, quali ad esempio, i depositi, le aperture di credito, i mutui, le carte di credito e di debito, gli incassi ed i pagamenti. Per queste operazioni si rinvia ai relativi fogli informativi.

CONTO CORRENTE
CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO

Di seguito sono riportati gli importi massimi previsti per ogni voce di spesa, distinguendo tra "Spese fisse", cioè dovute indipendentemente dal comportamento del cliente, e "Spese variabili", legate cioè alla numerosità e alla tipologia di operazioni effettuate.

Spese di gestione

Spese di liquidazione periodica ¹ per le persone fisiche	euro	15,00 al trimestre
per gli altri soggetti	euro	40,00 al trimestre
Recupero spese per invio Documenti di Trasparenza (documenti di sintesi)	euro	1,00 (per ogni invio trimestrale)
Spese per singolo invio estratto conto per posta ordinaria	euro	1,70
Recupero spese per bollo (Imposta di bollo annua per persone fisiche ²)	euro	34,20
Recupero spese per bollo (Imposta di bollo annua per soggetti diversi da persone fisiche ²)	euro	73,80

Spese variabili di gestione

Spese per singola scrittura		
per persone fisiche	euro	1,90
per gli altri soggetti	euro	2,50
Spese di chiusura conto	euro	0
Costo per ogni assegno bancario non trasferibile	Euro	0,10
Costo per ogni assegno bancario libero	Euro	0,10
Recupero imposta di bollo per richiesta assegno bancario in forma libera ex art. 49 co. 10 D.Lgs 231/2007	Euro	1,50

¹ "I limiti massimi di Istituto sono i seguenti: per le persone fisiche = Euro 15,00 al trimestre; per gli altri soggetti = Euro 40,00 al trimestre".

² In caso di invio di estratto conto con periodicità diversa da quella annuale, l'imposta annua viene ripartita come segue:

- Periodicità mensile: euro 2,85 per le persone fisiche, euro 6,15 per soggetti diversi
- Periodicità bimestrale: euro 5,70 per le persone fisiche, euro 12,30 per soggetti diversi
- Periodicità trimestrale: euro 8,55 per le persone fisiche, euro 18,45 per soggetti diversi
- Periodicità quadrimestrale: euro 11,40 per le persone fisiche, euro 24,60 per soggetti diversi
- Periodicità semestrale: euro 17,10 per le persone fisiche, euro 36,90 per soggetti diversi

CONTO CORRENTE**Altre spese variabili**

Recupero costi per il blocco di assegni bancari denunciati smarriti o rubati euro 5,00

Spese invio lettera contabile

- Per invio giornaliero: euro 0,65
- Per invio decadale: euro 1,30
- Per invio mensile: euro 2,00

Diritto a titolo di rimborso spese per rilascio copia di documentazione inerente a singole operazioni poste in essere nei dieci anni precedenti

minimo per documento: euro 10,33
massimo: euro 154,94

Vengono in ogni caso recuperate le spese vive sostenute, nonché quelle reclamate da terzi.

Lista ultime 15 operazioni inviate via Fax tramite il Servizio Telebanca euro 1,00

Versamento di vaglia postali ordinari e telegrafici localizzati in Uffici P.T. diversi dalla locale Cassa Provinciale o Ufficio Vaglia Risparmi

Recupero fisso per ogni titolo euro 1,03

Commissione per ciascun assegno tratto in divisa diversa da quella in cui è espresso il conto euro 5,16

più eventuali spese reclamate dalla banca negoziatrice

Informazioni commerciali relative a clienti affidati e non, comprese spese sostenute:

Minimo: euro 7,75
Massimo: euro 25,82

Certificazioni di attività e passività bancarie (in relazione alla complessità)

Minimo: euro 20,66
Massimo: euro 51,46

Certificazioni per revisione di bilanci, comprese spese sostenute:

Minimo: euro 25,82
Massimo: euro 129,11

Tassi di interesse

Gli interessi sono calcolati moltiplicando i “numeri” che contribuiscono alla determinazione delle competenze per i relativi tassi e dividendo il risultato per 365 (366 se anno bisestile). I “numeri” rappresentano il prodotto di ogni saldo per i giorni intercorrenti dalla valuta dello stesso alla valuta del saldo successivo, diviso 100.

Tasso creditore

Tasso annuo lordo nominale, con capitalizzazione trimestrale, non inferiore a 0,010% **T.E.** 0,010%

E' possibile che alcuni rapporti, previ accordi con la clientela depositante, possano essere infruttiferi di interessi.

CONTO CORRENTE
Tasso debitore

		T.E.
Per utilizzi autorizzati: tasso annuo nominale, con capitalizzazione trimestrale, non superiore a	14,00%	14,752%
Per utilizzi autorizzati e garantiti: tasso annuo nominale, con capitalizzazione trimestrale, non superiore a	14,00%	14,752%
Per sconfinamenti dall'importo autorizzato : tasso annuo nominale, con capitalizzazione trimestrale, non superiore a	14,00%	14,752%
Per scoperti transitori su conti non affidati	14,00%	14,752%
Tasso annuo nominale applicato agli interessi di mora, non superiore a	14,00%	14,752%

Commissione massimo scoperto (c.m.s.)

E' il corrispettivo pagato dal cliente per compensare la banca dell'onere di dover essere sempre in grado di fronteggiare una rapida espansione nell'utilizzo dello scoperto del conto. Viene applicato con una periodicità pari a quella della liquidazione degli interessi per un importo pari alla cms % indicata nel contratto moltiplicata per il massimo saldo scoperto verificato nel periodo. Nel caso il cliente faccia ricorso sia ad utilizzi transitori che affidati, l'importo complessivo applicato si desume calcolando singolarmente gli importi relativi alle varie tipologie di utilizzo. Ad esempio, ipotizzando che la cms % per utilizzi autorizzati sia lo 0,2% e quella per sconfinamenti dall'importo autorizzato sia lo 0,5%, nel caso in cui un cliente registri un massimo saldo scoperto di 5000 euro nel periodo ed abbia un limite per utilizzo autorizzato pari a 2000euro, la commissione verrebbe così calcolata: $2000 \times 0,2\% + (5000 - 2000) \times 0,5\% = 4 + 15 = 19$ euro.

Per utilizzi autorizzati, cms non superiore a	0,990%
Per utilizzi autorizzati e garantiti, cms non superiore a	0,990%
Per sconfinamenti dall'importo autorizzato, cms non superiore a	0,990%
Per scoperti transitori su conti non affidati cms non superiore a	0,990%

Recupero costi per operazioni effettuate in mancanza di disponibilità

(Commissione MancaFondi)

La commissione MancaFondi remunera la Banca per la valutazione creditizia necessaria ad autorizzare o negare l'operazione. Essa viene applicata per ogni operazione di addebito sul conto corrente che, in sede di registrazione contabile, generi una situazione di mancanza di disponibilità dei fondi del conto corrente. E' importante notare, a titolo esemplificativo, che un cliente che dovesse avere un saldo contabile positivo pari a 200 €, a seguito di un assegno versato di pari importo o superiore, la cui somma non è ancora disponibile sul conto, vedrà comunque applicata la mancaFondi per effetto di un'operazione di addebito non coperta da liquidità.

Commissione per ogni operazione	euro 1,25
Massimo giornaliero	euro 2,50

Valute

CONTO CORRENTE

Contante, assegni bancari tratti sullo stesso sportello del versamento ed assegni circolari BNL	giorno di versamento
Assegni bancari BNL tratti su sportelli diversi da quello del versamento ed assegni circolari di altri Istituti	4 giorni lavorativi
Assegni bancari di altri Istituti e titoli postali	7 giorni lavorativi

Valute sui prelevamenti

Prelievi di contante allo sportello e assegni bancari a traenza diretta sullo sportello presso cui è intrattenuto il conto	giorno di prelevamento
Prelievo a mezzo sportello automatico (ATM) BNL o altri Istituti	giorno di prelevamento
Con assegno bancario	giorno di emissione

Termini di disponibilità delle somme versate con assegno

Si riportano di seguito i "Termini" espressi in giorni lavorativi, decorsi i quali è possibile utilizzare gli importi relativi agli assegni versati.

Assegni circolari BNL ed assegni bancari tratti sullo stesso sportello del versamento	stesso giorno di versamento
Assegni bancari BNL tratti su sportelli diversi da quello del versamento	3 giorni lavorativi
Assegni bancari e circolari di altri Istituti e titoli assimilabili	6 giorni lavorativi

Termini di non stornabilità delle somme accreditate sul conto

Si riportano di seguito i "Termini", espressi in giorni lavorativi, decorsi i quali non potranno più essere stornati da BNL gli importi degli assegni bancari e circolari tratti od emessi, rispettivamente, su o da banche italiane e versati in conto, nonché delle disposizioni RI.BA.: (Ricevute Bancarie) e R.I.D. (addebiti preautorizzati in conto) accreditate s.b.f. e inoltrate per l'incasso:

Assegni circolari BNL ed assegni bancari tratti sullo stesso sportello del versamento	1 giorno lavorativo
Assegni bancari BNL tratti su sportelli diversi da quello del versamento	6 giorni lavorativi
Assegni bancari e circolari di altre banche	7 giorni lavorativi
Disposizioni domiciliate presso BNL	RI.BA. 6 giorni R.I.D. 8 giorni (*)
Disposizioni domiciliate presso altre banche	RI.BA. 12 giorni R.I.D. 12 giorni (*)

* N.B. detti "Termini" sono comprensivi dei giorni concessi al debitore per contestare l'addebito

CONTO CORRENTE

Si precisa peraltro che la banca trattaria, emittente o domiciliataria, scaduti i termini sopra indicati, mantiene il diritto di agire direttamente nei confronti del cliente per il recupero dell'importo dei titoli e/o dei crediti indebitamente pagati.

In ipotesi di comunicazione di impagato di titoli accolti in versamento, nei termini su indicati, BNL addebiterà il conto del relativo importo interrompendo i cennati termini, riservandosi la facoltà - al fine di una migliore cura dell'interesse della clientela - di procedere ad un secondo tentativo d'incasso riaccreditando il medesimo sul conto, in attesa dell'esito definitivo del titolo: In questo caso le scritture dare avere sul conto sono esenti da spese di tenuta conto.

I termini sopra indicati non valgono in presenza di cause di forza maggiore - ivi compresi gli scioperi del personale - determinatesi presso BNL o presso banche sue corrispondenti, con la conseguenza che in tali circostanze la banca conserva il diritto di procedere in qualsiasi momento all'addebito in conto dei titoli risultati insoluti

CONTO CORRENTE

PRINCIPALI CONDIZIONI NORMATIVE

Art. 1) Le revoche, le modifiche e le altre cause di cessazione delle facoltà di rappresentanza non sono opponibili alla Banca fino a quando questa non ne abbia ricevuto comunicazione o notizia legalmente certa e non sia trascorso il tempo ragionevolmente necessario per provvedere.

Art. 3) Il Correntista è tenuto a custodire i moduli di assegni, comunicando alla Banca la loro perdita. La comunicazione determina il passaggio della responsabilità in capo alla Banca.

Art. 4) Gli assegni sono accreditati salvo buon fine; in caso di mancato incasso, la Banca si riserva tutti i diritti e le azioni, compreso l'addebito in conto.

Art. 5) L'articolo regola i diritti e le garanzie a favore della Banca per qualunque suo credito verso il Correntista, disciplinando altresì particolari ipotesi in caso di cliente non consumatore.

Art. 6) Nell'ipotesi di concessione di un'apertura di credito, la Banca ha facoltà di recedere dalla stessa, nonché di ridurla o sospenderla, con le modalità e i termini specificamente previsti in contratto. Analoga facoltà di recesso spetta al Correntista.

Art. 7) Il rapporto viene chiuso contabilmente con la periodicità convenuta, registrando in quel momento, fra l'altro, gli interessi creditori e debitori; il saldo, così determinato, produce interessi secondo le medesime modalità. La Banca e il Correntista possono recedere dal conto secondo i termini specificamente determinati nel contratto.

Art. 8) Gli estratti conto, inviati dalla Banca entro 30 giorni dalla chiusura contabile, si intendono approvati dal Correntista decorsi 60 giorni dalla loro ricezione.

Artt. 11,12,13) Per i conti cointestati, sono specificate le modalità di conferimento, modifica e revoca dei poteri di rappresentanza, le facoltà di compiere operazioni congiuntamente e disgiuntamente, nonché i diritti dei cointestatari nel caso di morte o di sopravvenuta incapacità di agire di uno di essi.

Art. 14) Regola il pagamento degli assegni tratti dal Correntista, in caso di cessazione della relativa facoltà di disposizione, ivi compreso il caso di recesso dall'apertura di credito ai sensi dell'art. 6.

Art. 15) Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la Banca si riserva la facoltà di modificare unilateralmente i tassi, i prezzi e le altre condizioni di contratto qualora sussista un giustificato motivo, con preavviso minimo di 30 giorni, in forma scritta o mediante altro supporto durevole previamente accettato dal cliente. Il Cliente ha il diritto di recedere dal contratto entro sessanta giorni senza penalità e spese di chiusura, con diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente applicate. Le modifiche dei tassi conseguenti a variazioni di specifici parametri prescelti non sono soggette ad alcun obbligo di comunicazione da parte della Banca.

Art. 16) La Banca non è responsabile in caso di mancata esecuzione degli ordini dovuti a fatto di terzi o ad essa non imputabile.

CONTO CORRENTE

Art. 21, 22) Regolano le modalità e i limiti dell'emissione e del pagamento degli assegni espressi in valute estere specificamente indicate, e ciò sia per i conti espressi in Euro che per quelli espressi in valuta estera.

Legenda delle principali nozioni dell'operazione

Requisiti minimi di accesso	Sono i requisiti ritenuti indispensabili per l'inizio del rapporto (ad esempio, versamento iniziale, accredito dello stipendio, etc.)
Vincolo di adesione	E' il requisito che deve possedere l'azienda o il soggetto titolare del rapporto per poter sottoscrivere il prodotto.
Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione
Saldo disponibile	Giacenza sul conto corrente che può essere effettivamente utilizzata
Tasso creditore	Tasso nominale annuo con la capitalizzazione trimestrale. Il tasso effettivo tiene conto della periodicità delle capitalizzazioni.
Commissione massimo scoperto	E' il corrispettivo pagato dal cliente per compensare la banca dell'onere di dover essere sempre in grado di fronteggiare una rapida espansione nell'utilizzo dello scoperto del conto.
Recupero costi per operazioni effettuate in mancanza di disponibilità	Questa commissione remunera la Banca per la valutazione creditizia necessaria ad autorizzare o negare l'operazione.
Valute sui versamenti	Indica con riferimento alla data dell'operazione, la decorrenza dei giorni lavorativi per le banche utili per il calcolo degli interessi.
Valute sui prelevamenti	Indica, indipendentemente dalla data di negoziazione, l'effettiva data di addebito per il conteggio dei giorni da imputare al calcolo degli interessi.
Spese di estinzione c/c	Sono le spese addebitate all'effettiva risoluzione del rapporto di c/c